Post to Pdf

Rassegna Stampa Italia - 17 Aprile 2022aa

€ 2,50 in Italia — Domenica 17 Aprile 2022 — Anno 158°, Numero 106 — ilsole24ore.com

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Teologa. Emilce Cuda, segretario della Pontificia Commissione America Latina.

A tavola con Emilce Cuda
«Bergoglio non è ostile al mercato, ma la Chiesa pone domande al sistema»
di Paolo Bricco —a pagina 9



Domenica
COPERTINA
A VENEZIA UNA BIENNALE PER I DIRITTI
di Angela Vettese —a pagina I



PASQUA
LA CENA A EMMAUS E L'INCONTRO CON CRISTO RISORTO
di Gianfranco Ravasi —a pagina III



Arredo Design 24
Homo Faber
L'artigianato lega Venezia e Tokyo
di Fabrizia Villa —a pagina 18



Tech 24
Tra 8k e Oled
Tv con reti neurali e deep learning
di Gianni Rusconi —a pagina 19

Pnrr, nel 2021 spesi 5 miliardi su 13,7

Le misure per il rilancio

Le uscite certificate sono il 37,2% del totale previsto nel programma originario

I maggiori interventi sono per le Ferrovie (2,5 miliardi) e per i bonus all'edilizia (1,2)

Nel 2021 il Pnrr avrebbe dovuto produrre una spesa di 13,7 miliardi secondo i piani originari inviati a Bruxelles. Ma la spesa certificata si è fermata a 5,1 miliardi, il 37,2% delle previsioni iniziali. Anche da lì, spiega l'Ufficio parlamentare di bilancio nell'audizione al Def, arriva parte della riduzione di deficit registrata dai conti pubblici. Il censimento, che può avere aggiornamenti ulteriori con la verifica dei criteri Pnrr per progetti finanziati da altre fonti, è il frutto di rimodulazioni nel calendario della spesa, che cambiano anche il profilo della spinta alla crescita attribuita al Piano.

L'anno scorso secondo le stime aggiornate è stata di due decimali invece dei sei previsti all'inizio.

Metà della spesa reale è passata dall'alta velocità ferroviaria; 1,2 miliardi sono andati agli ecobonus. Gli incentivi alle imprese di «Transizione 4.0» hanno assorbito 990 milioni, contro i 1.713 attribuiti a questa voce nel piano iniziale. E altri 390 milioni sono serviti alla scuola, soprattutto per l'edilizia.

Gianni Trovati —a pag. 5

PARADOSSO ITALIANO

Il lavoro c'è, i lavoratori no: il 40,4% dei posti resta scoperto

Pogliotti e Tucci —a pag. 4

LA LETTERA

CONTE: FITOUSSI E IL TAGLIO AL CUNEO FISCALE

di Giuseppe Conte —a pagina 5

LE GUERRE DIMENTICATE

Nel mondo 60 conflitti con migliaia di morti



Oltre alla guerra in Ucraina sono circa una sessantina i conflitti che stanno insanguinando il mondo. Magnani e Marroni —alle pagine 6 e 7

DUE IDEE A CONFRONTO

IL VOTO FRANCESE E IL DESTINO DELL'EUROPA

di Sergio Fabbrini

Domenica prossima, in Francia, gli elettori eleggeranno il presidente della Repubblica (che ha poteri di governo) per i prossimi cinque anni. Al primo turno, domenica scorsa, sono emersi due candidati, Emmanuel Macron e Marine Le Pen. La posta in gioco delle elezioni è molto alta. La Francia è una potenza nucleare, dispone di un seggio permanente nel Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ed è un Paese centrale dell'Ue. Vale la pena di capire il contesto della competizione e le differenze tra i due candidati. Quattro considerazioni. La prima: la politica francese è sempre di meno strutturata dalla divisione tra Sinistra e Destra. Il Paese che ha inventato lo Stato nazionale sta vivendo le turbolenze della ridefinizione di quest'ultimo in Stato membro dell'Ue' La tradizionale divisione sociale (tra classi e ceti) non è scomparsa, ma è ridefinita dalla interdipendenza europea del Paese.

—Continua a pagina 5

CRIPTO VALUTE

CHI VINCE TRA LE MONETE DIGITALI

di Marcello Minenna

I decollo dell'E-Yuan, la valuta digitale cinese, ha aumentato drammaticamente l'interesse sul dollaro digitale da parte delle istituzioni Usa. Poche settimane fa il presidente Biden ha firmato un ordine esecutivo che delinea una timeline nella ricerca e sviluppo di una valuta digitale di banca centrale (Cbdc - Central Bank Digital Currency).

—Continua a pagina 13

BUONA PASQUA AI LETTORI
Domani il Sole 24 Ore, come tutti i quotidiani, non sarà in edicola. Aggiornamenti sul sito e su Radio24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

Ripresa, corre la locomotiva Usa Nuova spinta per il Made in Italy

Il Pil americano

Bene l'export italiano Per il futuro, incognita Fed e rischio recessione

È il racconto di due economie. Una è la storia odierna della crescita americana, del boom di consumi e piena - o quasi - occupazione. L'altra è narrata nel linguaggio di un domani dove l'ottimismo cede invece a spirali di crisi geopolitiche, inflazione, aggressive strette sui tassi necessarie per combatterla.

A prevalere, per ora, è la prima versione. Un'espansione che tiene al cospetto delle incognite nutrendo la speranza di saper evitare sciolate in recessione. Ed è qui che trova spazio la nuova scommessa dell'azienda Italia sugli Stati Uniti, dall'export di moda, lusso, vini e alimentari di qualità a ruoli in progetti infrastrutturali e industriali. Su tutti, due elempi: Brunello Cucinelli, che sta accelerando sulle vendite negli Usa, e Webuild, che sta realizzando l'alta velocità sulla linea ferroviaria Dallas-Huston.

Crivelli, Longo, Morino e Valsania —alle pagine 2 e 3

L'ANALISI



Presidente Usa. Joe Biden

IL BIDEN BOOM POTREBBE NON DURARE A LUNGO

di Gianmarco Ottaviano —a pagina 3



L'INVASIONE DELL'UCRAINA

L'Italia chiude i porti alla Russia Kiev: i negoziati sono a rischio



Bombardata dai russi la raffineria ucraina di Lysychansk.
Gianluca Di Donfrancesco —a pag. 11

LETTERA AL RISPARMIATORE

Recordati sfrutta le acquisizioni

Vittorio Carlini —a pag. 13

AMICA Chips

il Giornale

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DOMENICA 17 APRILE 2022 — DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI — Anno XLIX · Numero 91 · 1.50 euro* — www.ilgiornale.it

AMICA Chips

LA VERA CASTA

Quei giudici che nessuno può giudicare

di Stefano Zurlo

È una riforma tiepida. Piccoli passi, nella foschia perenne della giustizia italiana. Ma, tanto per cambiare, i magistrati non ci stanno. Annunciano lo sciopero e si mobilitano, come se il calendario fosse fermo al 1992 e alla rivoluzione gloriosa di Mani Pulite.

Invece, scandali e ritardi hanno appesantito la macchina che già funzionava male e Marta Cartabia ha iniziato a mettere doverosamente a posto almeno le viti e i bulloni. Ma la corporazione togata, pur acciaccata, punta il dito contro questo o quel punto. Scendono in campo le correnti, che farebbero meglio ad arrossire davanti allo specchio, e si muovono anche singole personalità, come Sebastiano Ardita, che pure è al Csm, dove ha cordialmente rotto i ponti con il vecchio compagno di cordata Piercamillo Davigo, e ha sguardo profondo e antidogmatico.

Ma questa volta va all'attacco contro una delle innovazioni, non così epocali nell'insieme, meno gradite alla categoria: il fascicolo delle performance. Di che mai si tratta? Semplice: nel quaderno personalizzato entreranno anche gli eventuali svarioni del pm o del giudice. Se un magistrato scrive dieci sentenze che in appello vengono rase al suolo e capovolte, allora quell'incidente verrà registrato. E allo stesso modo verranno annotati dal radar i tonfi dell'accusa: se il pm chiede dieci



SOLO LA FRANCIA PEGGIO DI NOI IN EUROPA

Record di tasse: mai così tante

Nell'ultimo anno pressione fiscale al 43,5% del Pil

di Carlo Lottieri

Gli ultimi dati diffusi dalla Cgia di Mestre sono sintetizzabili in questo modo: in Italia la vera emergenza politica è l'oppressione fiscale. Solo lo Stato francese è più esoso del nostro, il che significa che fino al 6 giugno ognuno deve lavorare per finanziare la spesa pubblica e unicamente dal 7 giugno in poi (...)

segue con Borgia, De Francesco e Napolitano alle pagine 8-9

PASQUA DI GUERRA

«Presa Mariupol» Bomba sui negoziati

Mosca rivendica la caduta della città. Zelensky: fine delle trattative. Ora Putin vuole colpire la Nato

IL TRIESTINO STEFANO PUZZER, REGISTA DELLE PROTESTE

Licenziato per assenteismo il leader dei portuali No green pass

Nino Materi

Luigi Guelpa

Il Cremlino annuncia la caduta di Mariupol: «Sgomberata dalle truppe di Kiev». La furia di Zelensky: è la fine del negoziato. L'Italia chiude i porti alle navi russe.

IL REPORTAGE

Kramatorsk, la nuova Stalingrado

Developer By Post to Pdf